

Editoriale

Mario Avagliano

La ripresa e le opportunità per Cava



Una pioggia di milioni di euro interesserà la nostra città nei prossimi anni. Nonostante i problemi di bilancio del Comune, che hanno causato un aumento delle tariffe per i servizi, grazie al Pica (Piano Integrato Città Sostenibili) e al

Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Cava ha un'occasione impetibile per recuperare alcuni beni architettonici e ambientali, da mettere a disposizione dei cittadini, e per migliorare la propria offerta turistica e culturale, in modo da poter rappresentare per davvero la porta della Costiera Amalfitana ed attrarre flussi di visitatori legati non solo alla movida. Il 22 novembre al Palazzo di Città è stato presentato il progetto di recupero dell'Eremo di San Martino. L'intervento è uno dei macro progetti previsti nell'ambito del Pica, che per Cava prevede 11 milioni di euro di fondi europei. Gli altri progetti riguardano: il nuovo parco Diecimare; il restauro e recupero dello storico Castello di Sant'Adiutore, il Museo della Ceramica Contemporanea Meridionale (MCCM); il Centro Arti Multidisciplinari Sgam; la Sala Teatrale al Centro Storico; il Museo interattivo sulla civiltà della Longobardia; il Parco inclusivo Santa Lucia; il Parco Urbano di San Pietro; il Polo cittadino dedicato alla vita ed alla salute all'ex asilo di mendicizia di San Lorenzo; un'App per la valorizzazione turistica. Intanto il 14 novembre nella frazione di Santa Lucia è stato inaugurato il Museo della Civiltà Contadina e il 9 ottobre è stato aperto il parcheggio interrato del trincerone che si inserisce nel progetto complessivo di decongestionamento della statale 18, con una capienza di circa 200 auto, quattro rampe di scale e ascensori per collegarsi al nascente parco urbano in superficie. Il nuovo Parco Urbano "La Città Europea", progettato dall'architetto Pica Ciamarra, è finanziato con 2,4 milioni di euro, ed i lavori sono stati già appaltati. Nascerà sul tratto del trincerone tra via Caliri e via Tommaso di Savoia, con verde pubblico, servizi, parco giochi, due piccoli anfiteatri per manifestazioni e uno spazio anche per skateboarder. Un'altra opportunità è quella dei fondi del Pnrr che, come segnalato dai lettori sulla nostra pagina su Facebook, potrebbero servire anche a recuperare l'edificio storico dell'ex Manifattura Tabacchi. Al riguardo esiste l'idea del sindaco Servalli di allocarvi la sede del Comune, con il ritorno dell'attuale Palazzo di Città a teatro cittadino, e il progetto di Italia Nostra e del MALC (Comitato Civico che ha lottato negli anni scorsi per evitare speculazioni private sull'immobile), che prevede l'uso sociale di quel bene comune, con destinazione a museo, oltre a realizzazione di loft artigiani, di un anfiteatro, di un ristorante e mini appartamenti per i cittadini in difficoltà abitativa. Nell'ambito del Pnrr si può proporre anche il recupero dell'ex Onpi, ovvero Hotel de Londres, ridotto a rudere. Insomma, c'è molto da fare per Cava. Cercando intanto di difendere e rilanciare l'Ospedale, come hanno chiesto con una bella manifestazione gli studenti.

Come un set del cinema, il nuovo Museo di Santa Lucia



Il Museo della Civiltà contadina, trasferito nella struttura del nuovo Centro Pastorale a Santa Lucia, è stato inaugurato domenica 14 novembre. Spettacolare la ricostruzione ambientale di una casa colonica di inizio Novecento.

A pagina 3 l'articolo di Franco Bruno Vitolo

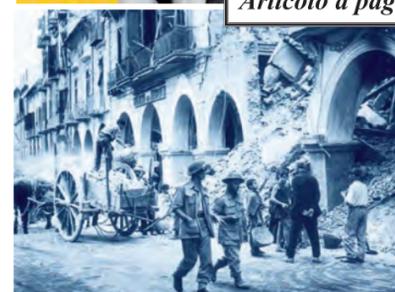
L'11 dicembre si presenta *Paisà, sciucià e signorine*, il nuovo libro di Mario Avagliano. Una serata con recital di brani del libro e canzoni napoletane, a Palazzo di Città

MARIO AVAGLIANO
MARCO PALMIERI
**PAISÀ, SCIUCIÀ
E SIGNORINE**
Il Sud e Roma dallo sbarco in Sicilia
al 25 aprile



il Mulino

Articolo a pag.3



Cava de' Tirreni 1943 - Archivio storico Felice Landi

La Bottega delle Api
miele biologico
Apicoltura
SENAPI
Via B. Lambertini 1/a - 84015 Cava de' Tirreni (SA) - Tel e Fax 089 4689377
www.bottegedelleapi.com - Email: info@bottegedelleapi.com

Traslochi con deposito: 348.3203187
Ciro Lodato Traslochi
Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti
Cava de' Tirreni :
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
Salerno:
Via Francesco Paolo Volpe
cell. 328.1693853
www.cirilodatotraslochi.it

HARES
ABBIGLIAMENTO & CALZATURE
AMPIA SCELTA
DI GIUBBOTTI
DA €49
MAGLIONCINI
DA €20
PANTALONI
DA €35
SNEAKERS & STIVALETTI
€59
C.so Umberto I, 181 - Cava de' Tirreni (Sa)
C.so Vittorio Emanuele, 74 - Nocera Inferiore (Sa)
Tel. 366 445 7498

Stany PARRUCCHIERI ESTETICA
art&enjoy
Colorare non è un gioco, ma è un'arte
Via della Repubblica, 28 Cava de' Tirreni (1° piano)
Tel: 089 2961473
ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO
PROFESSIONISTI SI NASCE...

TIRRENIA ENERGIA
Punto Cava de' Tirreni Gerardo Lepre
Via Vittorio Veneto, 158
è nata una nuova energia
Gerardo: 348.1713280
Rita: 333.1293001

A Natale REGALA un LIBRO!
LA STORIA D'AMORE PIÙ BELLA DEL MONDO
GAETANO BERARDINELLI ANTONIO ROBERTO
DISPONIBILE IN TUTTE LE LIBRERIE D'ITALIA E STORE ONLINE
amazon MONDADORI laFeltrinelli ibs.it NEW-BOOK edizioni

Proteste e ultimatum delle associazioni sportive

Pagina a cura di Flora Calvanese

Continua la protesta delle associazioni sportive, che si oppongono al raddoppio delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, palestre e campi, di proprietà del Comune.

Dopo la manifestazione del 26 settembre, tenutasi davanti al Palazzo di Città, le associazioni cavese hanno tenuto una conferenza stampa nella quale hanno dato un ultimatum all'amministrazione in merito all'esosità delle tariffe che non consentirebbero alle stesse di poter proseguire l'attività. L'amministrazione ha già provveduto alla rimodulazione delle tariffe con la delibera n.159 di settembre 2021, prevedendo un ridimensionamento del 50% delle tariffe originarie. Infatti, ad esempio, per l'utilizzo di una palestra invece di 50 euro sono stati previsti 25 euro all'ora, ulteriormente riducibili in presenza di ragazzi portatori di handicap o provenienti da famiglie con Isee fino a 8mila euro, per una percentuale sul totale dei ragazzi di almeno il 10%. Ma questa riduzione scade al 31 dicembre, quindi dal 1° gennaio ritornano in vigore le tariffe più alte, assolutamente insostenibili, se si considera che i costi degli anni precedenti erano di 9 euro l'ora.

Considerata questa incertezza sulle prospettive, risulta impossibile per le associazioni gestire l'attività con un minimo di programmazione, e criticano fortemente le scelte di Servalli che penalizzano soprattutto i ragazzi delle famiglie più disagiate, che non possono permettersi di portare i figli in una palestra privata. Le associazioni, in mancanza di decisioni chiare dell'amministrazione, minacciano azioni di protesta chiedendo anticipatamente scusa ai cavese per gli eventuali disagi, ma al momento non è stata data loro alcuna alternativa accettabile



Quasi completata la Sala Teatrale "Luca Barba"

Continua il nostro viaggio negli spazi culturali negati della nostra città. Nel numero di ottobre abbiamo parlato della riapertura della Biblioteca Comunale dopo un anno mezzo di chiusura causa covid. In questo numero parleremo del Teatro Comunale. Quello del teatro è un sogno a lungo cullato dai cavese che mai hanno accettato la chiusura del Teatro Verdi, splendidamente allocato alla fine dell'800 nell'attuale Palazzo di Città. Il teatro fu chiuso a cavallo tra le due guerre mondiali, e subito dopo la seconda guerra fu trasformato in Comune, decisione mai digerita soprattutto dalla borghesia

cittadina. Ora, finalmente Cava de' Tirreni avrà un nuovo teatro di cento posti a piano terra del complesso ex ECA. La struttura era finita per quanto riguarda le opere murarie, dal 2015, ma mancava di ogni attrezzatura utile all'uso teatrale. Utilizzando fondi per i programmi PICS sono stati reperiti 556mila euro destinati al potenziamento di infrastrutture tecnologiche per quattro opere: il Museo della Ceramica, il Museo della Longobardia, lo SGAM San Giovanni attività multidisciplinari e il Teatro Luca Barba. Per il Teatro sono stati spesi circa 200mila

euro per l'allestimento tecnologico, la cabina di regia, gli impianti audio e elettrico e tendaggi. Il teatro potrebbe essere inaugurato agli inizi del 2022. Rimane, invece, ancora chiusa la Mediateca, per la quale l'amministrazione pensa ad una nuova gara per la gestione, ma la gara non è ancora stata indetta e intanto sono passati due anni dalla sua chiusura.

L'insegna all'ingresso del Teatro Luca Barba e l'ingresso della Mediateca



ACCADEMIA TALENTI
Cava de' Tirreni

Via Rosario Senatore, 38 Tel.089.29.66.938 - cell.328.16.21.866

Scuola di Musica

Corsi di Canto Moderno

Chitarra - Basso - Pianoforte

Percussioni - Tammorra - Batteria

Nuova Lavanderia Ecologica Da Ernesto
Cortesia, precisione, esperienza.

Maglia € 2,50
Gonna € 2,50
Giacca € 4,00
Camicia € 2,50
Pantaloni € 3,00
Cappotto € 7,00
Giaccone € 6,00
Giubbotto € 5,00
Montone € 30,00
Tende 1 anta € 8,00
Impermeabile € 7,00

Vestito donna € 5,00
Coperta 2 piazze € 12,00
Piumone 1 piazza € 9,00
Giubbotto renna € 25,00
Piumone 2 piazze € 12,00
Giubbotto piuma d'oca € 7,00
Giubbotto/Giacca pelle € 25,00
Giaccone p. d'oca lunga € 8,00
Piumone p. d'oca 1 piazza € 15,00
Piumone p.d'oca 2 piazze € 19,00

Vestito donna lungo € 8,00

Via Vittorio Veneto, 104
(adiacente Mobili Cicalesse)
Cava de' Tirreni
Tel. 340.3917453

Ritiro a domicilio minimo 5 pezzi
Lavaggio a secco - Lavaggio in acqua



e-mail: vdidonato67@gmail.com
Noleggio Piattaforme aeree

Di Donato Traslochi

Via Gino Palumbo, 35
(adiacente piscina comunale)
Cava de' Tirreni
Tel. 338.96.17.325

Raddoppia la spesa per il trasporto alunni Aumenti a carico delle famiglie

Con la manovra di bilancio approvata in Consiglio Comunale a settembre, l'amministrazione Servalli per cercare di contenere il disavanzo di 40 milioni di euro ha aumentato le tariffe di tutti i servizi comunali. Nelle tabelle allegate indichiamo i costi per la mensa scolastica, che è fornita solo ai bambini della scuola dell'infanzia, quindi alla fascia dai tre ai sei anni, e per il servizio di trasporto alunni, che riguarda anche le scuole elementari.

Risultano raddoppiati i costi per le famiglie per il trasporto con il servizio dei pulmini, come si evidenzia nella tabella allegata. Il costo per le

famiglie per le mense è, invece, rimasto invariato; l'aumento ha riguardato solo il costo in più di 90 centesimi di euro a pasto per gli obblighi derivanti dal covid che hanno imposto le confezioni monodosi. In precedenza i pasti venivano scodellati nella scuola al fine di evitare lo spreco di plastica, pratica purtroppo non più utilizzabile a causa delle misure igieniche imposte dalla pandemia.

Va segnalato che, nonostante gli aumenti, il numero dei bambini che usufruiscono del servizio è rimasto invariato, se si considera anche un calo fisiologico dovuto al decremento demografico.

Trasporto alunni scuole dell'infanzia ed elementari Tariffe per 8 mesi

Con reddito 0,00 si era per l'anno 2020/2021: esenti
oggi, anno 21/22 si è ancora esenti

Con Isee fino a euro 3.936,63 pagava anno 20/21: 80,00 euro
oggi, anno 21/22 paga: 200,00 euro

Con Isee da euro 3.936,63 a 7.500,00 pagava anno 20/21: 160,00 euro
oggi, anno 21/22 paga: 300,00 euro

Con Isee da euro 7.500,01 a 10.500,00 pagava anno 20/21: 240,00 euro
oggi, anno 21/22 paga: 440,00 euro

Con Isee da euro 10.500,01 a 18.000,00 pagava anno 20/21: 320,00 euro
oggi, anno 21/22 paga: 440,00 euro

Con Isee oltre euro 18.000,00 pagava anno 20/21: 400,00 euro
oggi, anno 21/22 paga: 440,00 euro

Totale bambini che usufruivano del servizio anno 20/21 n. 147 oggi: n.144
Da precisare che nell'anno scolastico 20/21 + n.75 bambini di Passiano che venivano trasportati perché la loro scuola era chiusa per lavori.



Refezione scuole dell'infanzia Anno scolastico 2021/2022

Importi per 20 pasti

Isee euro 0,00 esenti dal pagamento
Isee da euro 0,00 a 3.936,53 euro 25,00
Isee da euro 3.936,53 a 7.500,00 euro 50,00
Isee da euro oltre 7.500,00 euro 90,00



Le tariffe 2021/2022 assicurano la copertura del servizio al 36%.
Per l'anno 2020/2021 il servizio non si è svolto per causa covid.
Riduzione del 30% per i secondi figli e gratuità per il terzo.

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
Recupero anni scolastici per conseguire

IL DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO

ISTITUTI TECNICI - LICEI TUTTI - ISTITUTI PROFESSIONALI

CORSI: ASO - OSS - OPI - REC - RAC

Certificazioni: ECDL - EIPAS - LIM - TABLET - DATTILOGRAFIA

Certificazioni lingue: B2 - C1 - C2

ecampus UNIVERSITÀ
5 facoltà
49 percorsi di laurea
24 cfu - master
alta formazione

Corso G. Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel. 089 344333

800 126 777

www.euro-accademia.com

Pullecenell
Laboratorio Pullecenell
Dolce e Salato

Via Trieste, 31
Noceera Superiore (Sa)
Tel. 081.17869656



Come un set del cinema, il nuovo Museo di Santa Lucia

Franco Bruno Vitolo

Erano gli ultimi anni del secolo quando Matteo Baldi sventolò a don Beniamino D'Arco la necessità di fare un museo della civiltà contadina di Santa Lucia. Roba da sognatore puro, allora: le case erano ancora terremotate, il materiale da esporre era tutto da ricercare, il terreno dove costruire bisognava inventarlo e i soldi erano di là da venire.

Eppure l'idea si fissò e poi germogliò nel motore Beniamino. E la macchina partì, con il turbo dell'entusiasmo luciano, guidato, insieme con tanti altri amici, dallo stesso Baldi, da Franco Lodato, Ciro Mannara, Filippo Gigantino. Con impegno super e tanti giri da "piattari", fu raccolta roba sufficiente a creare il primo nucleo.

E il Museo fu.

Nacque negli spazi un po' angusti ma sufficienti della canonica: una sistemazione provvisoria, in attesa di impiantare e allestire una struttura definitiva. Provvisoria per modo di dire, perché poi quella sistemazione è durata un ventennio o poco più. Ma intanto la macchina rombava... e girava... e cercava... e trovava.

E venne il terreno, adiacente alla Chiesa, e piano piano vennero anche i soldi e, con la spinta di don Beniamino, l'aiuto di finanziatori e operatori di buona volontà e il sostegno di tutta la collettività, si riuscì a costruire un edificio bello grande, destinato ad essere anche un funzionale centro pastorale. E la struttura fu. E fu gran festa, quell'1 giugno 2015, quando venne il Vescovo a benedire e con lui il Sindaco ad inaugurarla. Era però ancora solo un contenitore vuoto. Per allestire il Museo ci volevano tanti altri soldi, altri progetti, nuove professionalità e soprattutto l'idea su cui fondare.

Ma la macchina Beniamino&Co. non si poteva fermare, abituata come era a non preoccuparsi di andare piano, sapendo che comunque si va sano e si va lontano.

E venne anche l'idea. Successe sulle calde terre del Marocco, territorio molto adatto alla creazione di set cinematografici. Di fronte ad una Gerusalemme ricostruita per un film, ecco la folgorazione. Perché non ricreare anche per il Museo un ambiente finto ma vero? E fu quella la stella polare verso cui si avviò la fase finale. Dovette valicare montagne nel deserto, attraversare la lunga e devastante tempesta di sabbia della pandemia, ma poi, appena l'oscurità cominciò a diradarsi, finalmente la luce fu. E il Museo è.

È nato domenica 14 novembre, alle ore 12,50. È quasi un set cinematografico, come nell'idea della "folgorazione", con la ricostruzione di una casa colonica di cento anni fa. Sorprendente, comunicativo, bello al primo impatto è già ricco di quell'anima che definisce l'identità di tutto un mondo. Ed è pronto a diventare, oltre che un ponte tra le generazioni, una risorsa turistica e culturale di grande rilievo.

Si entra per un cancelletto e subito ci si trova all'in-



Il taglio del nastro con Don Beniamino, l'Arcivescovo Soricelli e il Sindaco Servalli.

terno di un cortile d'altri tempi, con un suggestivo albero autunnale al centro dello spazio. A sinistra campeggia la classica ruota dello spago e a destra si estende l'impianto della casa, strutturata su due piani. In basso, la "zona giorno", con la cantina, la dispensa e le sale con gli attrezzi di lavoro ben collocati al loro posto. Poi, salendo per una scala esterna, la cucina con il tavolo per la "parca cena", i giochi dei bambini, lo spazio per i lavori "femminili" di cucitura e tessitura e la camera da letto, con un pupetto a dondolare nella culla e il grande talamo dove si generavano figli in serie, per amore della famiglia ma anche per necessità di forza lavoro, nello stile dell'epoca. Sparse nelle varie sale, le piastrelle con le "storiche" poesie del caro e compianto Franco Lodato, il "vate di Santa Lucia". Se durante l'inaugurazione figuranti in costume hanno dato vita agli ambienti, in futuro (oltre alla guida vocale e alle didascalie, ancora da installare) a parlare saranno gli attrezzi, gli oggetti e gli utensili dei nostri padri.

E parleranno, altroché se parleranno. E diranno tante cose, non solo sul modo di lavorare e produrre, ma anche sulle infinite gocce di sudore che hanno generato quegli ambienti, quegli oggetti, quei cibi. Erano tempi in cui il benessere massimo era sopravvivere senza patemi e basta. Quella che per noi era parente della povertà, per loro era già ricchezza. Comunque, per fortuna erano anche tempi in cui cominciava a muoversi qualche raggio di speranza... Poi, venne il benessere di cui godiamo tuttora (speriamo che duri...), ma questo Museo ci ricorda che senza quelle gocce di sudore questo benessere non ci sarebbe stato...

Facciamolo parlare, allora, il nostro Museo. Godiamocelo. E meditiamo. Facciamolo parlare alla Città, al territorio, al mondo. E aggiungiamo anche un cin cin in più perché a memoria d'uomo, esclusa la Badia, questo è il primo Museo che nasce a Cava. E ci sono tante premesse perché abbia presto qualche "fratellino", a cominciare dal nascente Museo per Mamma Lucia...

Intanto, facciamolo parlare, il nostro piccolo grande Museo luciano...

L'11 dicembre si presenta Paisà, sciuscià e signorine, il nuovo libro di Mario Avagliano

Una serata con recital di brani del libro e canzoni napoletane, a Palazzo di Città



Mario Avagliano



Il peculiare percorso di uscita dalla guerra dell'Italia meridionale è il tema del libro *Paisà, sciuscià e signorine. Il Sud e Roma dallo sbarco in Sicilia al 25 aprile* (Il Mulino), di Mario Avagliano e Marco Palmieri, che sarà presentato l'11 dicembre a Cava de' Tirreni, alle ore 18, a Palazzo di Città, nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune, dal Centro Studi Storia di Cava, Anpi Salerno, Associazione Giornalisti Cava-Costa d'Amalfi "Lucio Barone", Accademia Musicale Talenti, Associazione Talenti e Quarta Rete. Partecipano Armando Lamberti, Emiliano Amato, Gerardo Ardito, Giuseppe Foscari, Ubaldo Baldi e l'autore Mario Avagliano. Modera Franco Bruno Vitolo. È previsto un recital con letture di Paola de Simone e intermezzi musicali a cura di Camilla Paoletti e Giustina Gambardella.

La caduta di Mussolini e l'armistizio lasciano l'Italia stremata e divisa, mentre gli Alleati e i tedeschi si contendono palmo a palmo la penisola con scontri violenti, bombardamenti, stragi, rappresaglie, stupri,

rastramenti, saccheggi, sfollamenti. Fame, disperazione, macerie e morte la fanno da padrone. Anche l'assetto istituzionale è segnato da una profonda frattura, tra il Regno del Sud e la Repubblica Sociale Italiana. Gli Alleati sbarcano a Salerno e la linea del fronte avanza lentamente da sud a nord e in questo periodo alla feroce occupazione tedesca del centro-nord si contrappone la convivenza forzata con i liberatori anglo-americani nel Mezzogiorno. Ciò nonostante la popolazione ha voglia di ricominciare a vivere, di divertirsi, di sperimentare la libertà e così la fine della

dittatura e della guerra portano con sé il fiorire dei dibattiti politici e culturali, le radio libere, i nuovi giornali, le canzoni, la riapertura dei ristoranti e dei teatri, i cinema e i teatri gremiti di spettatori, che convivono con fenomeni come gli *sciuscià*, le *signorine*, il banditismo, le mafie. Nascono in questo periodo Radio Bari e Radio Napoli, l'Ansa, la Rai, periodici come «Rinascita», «Noi donne», «Mercurio» e «l'Uomo Qualunque».

Avagliano e Palmieri raccontano questo periodo attraverso una pluralità di fonti coeve: lettere, diari, corrispondenza censurata, relazioni delle autorità italiane e alleate, giornali, canzoni, film. Tra i testimoni citati, anche diversi cittadini di Cava de' Tirreni, tra cui Elvira Santacroce e Lucia Avigliano. "La forza di questo libro - come ha scritto Aldo Cazzullo sul Corriere della Sera nella sua recensione - è la ricchezza di frammenti di storie individuali che catturano e avvincono, ricostruendo in presa diretta la vita del Mezzogiorno e del Centro Italia dopo la liberazione".

Frana in via Bonazzi (Pietrasanta)

Nella notte tra l'8 e il 9 di novembre poco dopo l'1.30 c'è stato uno smottamento consistente con la frana della carreggiata in via Bonazzi alla Badia. Immediato l'intervento della macchina della Protezione Civile comunale con tecnici ed operai per la chiusura della carreggiata con divieto di transito sia pedonale che veicolare.

Sul posto anche Vigili del Fuoco e Carabinieri. Gli interventi sono stati coordinati dall'ing. Gianluigi Accarino, dal vice Comandante Giuseppe Ferrara e dal Lgt. Matteo Senatore che hanno effettuato tutti i rilievi del caso. Nella stessa notte altri interventi sono stati effettuati nella frazione San Giuseppe al Pennino per allargamenti della carreggiata.



Riparte la raccolta di fondi per il Museo di Mamma Lucia

Per un libro sulla battaglia e sulla "Madre dei caduti", visita a Cava del prof. Lutz Klinkhammer

Franco Bruno Vitolo

Dopo quasi due anni di doloroso stop per la pandemia, è stata rilanciata la raccolta per i fondi del nascente Museo per Mamma Lucia da parte del Comitato "Figli di Mamma Lucia": una raccolta tanto più necessaria ora, per poter sopperire al vuoto generato dalla crisi finanziaria del Comune, che ha impedito (speriamo solo per il momento) l'erogazione della somma pubblica già promessa per l'allestimento.

In coincidenza, quasi a fare da supporto all'iniziativa, il 30 e 31 ottobre scorso Cava ha goduto della visita graditissima e prestigiosa del Vicedirettore dell'Istituto Storico Germanico di Roma, Lutz Klinkhammer, che, con il supporto logistico dell'Ufficio storico del Comando Generale della Guardia di Finanza, sta scrivendo un libro sulle operazioni militari dei tedeschi in Italia dopo l'Armistizio dell'8 settembre. Egli è venuto a visionare di persona il territorio della decisiva "Battaglia di Cava" susseguente allo sbarco, e contestualmente i luoghi dove operò Mamma Lucia, nella sua grande opera di Pace e di Maternità universale che la portò a recuperare e inviare alle famiglie le salme di centinaia di tedeschi.

È stata ricca, ricchissima, questa visita del prof. Klinkhammer. Prima, l'incontro pubblico a Palazzo di Città, infiorato dalla proiezione di filmati inediti che faranno parte del futuro Museo. Poi, la visita ai luoghi del combattimento, a Vetranto, a Castello, alla grotta dove Mamma Lucia dissotterrò le prime salme, al monumento che la celebra davanti alla Chiesa del Purgatorio, alla Chiesetta di San Giacomo, dove lei riponeva i cassettoni coi

cadaveri prima di spedirli alle famiglie. Infine, alle sale, ancora vuote, del nascente Museo, concesse dal Comune all'interno del Complesso di San Giovanni.

Poi, la partenza, con un bagaglio di conoscenze e di emozioni che sarà presto riaperto per completare il libro... e magari per continuare il filo del felice rapporto instauratosi in questi giorni. Magari, chissà, all'inaugurazione del Museo già nel 2022...



Mamma Lucia



L'assessore Armando Lamberti, la prof. Lucia Avigliano e il prof. Lutz Klinkhammer davanti alla grotta dove Mamma Lucia recuperò i primi cadaveri.

Macelleria e Salumeria

vet Market da Peppe

Solo carni di alta qualità selezionate

Via Alcide De Gasperi Cell. 329.4350502
Cava de' Tirreni 328.6997944

www.Surgelatiapicella.com

Via Tommaso Gaudiosi, n11A
Cava de' Tirreni
Tel. 089 2886685

PASTICCERIA GELATERIA

Beethoven

Vi presentiamo la nostra torta Tahiti con mousse alla vaniglia Tahiti, croccante al cioccolato fondente e caramello.

Corso Mazzini, 78 Parco Beethoven
Cava de' Tirreni Tel.089.46.37.78

Fiori D'Autore

CANDLES & HOME FRAGRANCES

Fiori e piante - Articoli da regalo - Bomboniere

Non perdere l'occasione! **blackfriday 20%**, su tutti gli articoli natalizi con questo coupon! Validato fino al 30/11/21

Ci trovi: in corso Mazzini, 159
f Alfonso Burza Cell. 347.6338114

La Pergamena in bianco all'Eredità

Nella trasmissione televisiva di Rai Uno "L'Eredità", condotta da Flavio Insinna, è stata ricordata la storia della Pergamena Bianca di Cava de' Tirreni. La domanda che ha permesso di rievocare l'aneddoto è stata: "Nel 1460 quale dono, ancora oggi esistente, fece Ferdinando I di Aragona (comunemente detto Ferrante) agli abitanti di Cava de' Tirreni?" Ovviamente la risposta era la Pergamena Bianca, tutt'oggi orgoglio cavese.

Ricordiamone la storia: La "Pergamena bianca", che oggi più correttamente definiamo *La pergamena in bianco*, è il diploma in bianco consegnato il 4 settembre 1460 dal re di Napoli Ferrante I di Aragona alla Città della Cava, come ricompensa per la fedeltà da essa dimostrata al Regno Aragonese ed a Re Ferrante I d'Aragona. Infatti, accettando di subire i cosiddetti "guasti", ossia, morte, assedio e devastazioni, non aveva aderito alla Congiura dei Baroni contro la Corona né si era inchinata a Giovanni d'Angiò, che, in complicità con i baroni, era calato al sud per impadronirsi del trono. Re Ferrante offrì ai "Cavoti", nella persona del Sindaco Onofrio Scannapico, una *Pergamena in bianco*, che recava i sigilli e la sua firma, dove essi avrebbero potuto scrivere qualsiasi cosa gradissero. La pergamena non fu mai usata e si trova tuttora intatta nel Palazzo Comunale di Cava de' Tirreni, dove l'episodio della



consegna è ricordato in un celebre quadro del pittore Tafuri. Come ulteriore ricompensa, la Città de La Cava ebbe il privilegio, vantaggiosissimo, di poter commerciare all'interno del Regno senza pagare dazi nell'attraverso dei vari feudi.

Dagli anni '70 del secolo scorso, la "Disfida dei Trombonieri" celebra ogni anno l'evento in maniera spettacolare. La prima domenica di luglio, circa mille figuranti in costumi d'epoca sfilano per la città sui ritmi e le musiche delle proprie contrade di appartenenza e poi si sfidano allo Stadio Comunale a colpi di "pistone", rievocando quella pagina di storia. La contrada vincente si aggiudica la *Pergamena bianca*, che conserverà fino all'edizione successiva. **PdS - FBV**



Don Antonio Mannara

roco delle chiese di Santa Maria a Fiume e San Paolo della Croce. La notizia ha sconvolto i ceccanesi, che lo stimavano e lo amavano per la sua dedizione al servizio, il senso di fratellanza verso gli ultimi, il suo

Un triste addio a don Antonio Mannara

Dolorosa e improvvisa, il 22 settembre scorso, la scomparsa a soli cinquantadue anni del padre passionista **don Antonio Mannara** a Ceccano (Frosinone), dove da un decennio era parroco delle chiese di Santa Maria a Fiume e San Paolo della Croce. La notizia ha sconvolto i ceccanesi, che lo stimavano e lo amavano per la sua dedizione al servizio, il senso di fratellanza verso gli ultimi, il suo

saper essere "pastore con l'odore del suo gregge". E il suo funerale è stato un'apoteosi di amore e di dolore. La ferita è stata grande anche nella nostra città, in particolare a Santa Lucia, di cui Padre Antonio era originario ed in cui ha maturato la vocazione, nata proprio in occasione di una missione passionista. La comunità luciana lo ha dimostrato, stringendosi intorno alla sua famiglia e partecipando in massa alla celebrazione eucaristica in memoria. Come hanno scritto i fedeli, era un grande sacerdote con un cuore grande e come tale rimarrà nei cuori. "Il dono di Antonio lo abbiamo per sempre", ha detto il sacerdote officiante. E sarà quello il fiore che non muore... **(FBV)**

Trovato legato e in fin di vita Pony ora in cura al canile di Cava

Paola de Simone

È stato ritrovato in una scarpata a Castel San Giorgio, nella zona di Santa Maria a Castello, un giovane pony di sesso femminile vigliaccamente abbandonato e legato ad un albero. Sarebbe andato incontro a un destino crudele se non fosse stato per i Vigili del Fuoco di Sarno e per gli uomini del Tenente Colonnello Contaldi, che l'hanno soccorso, portato in salvo e prontamente sottoposto alle cure dell'Asl veterinaria di Nocera. Il pony, in condizioni critiche di estrema debolezza e denutrita al punto di non reggersi in piedi, è stato trasferito al Canile di Cava de' Tirreni, dove i competenti volontari della Lega per la Difesa



del Cane hanno subito preso a cuore il suo caso.

Si è immediatamente scatenata una gara di solidarietà, che ha sortito in breve tempo ottimi risultati. Infatti la piccola Luce, questo il nome che le è stato dato, ha cominciato a reagire bene alle cure e a nutrirsi autonomamente. Se da un lato questa storia ci ricorda la cattiveria di cui è capace l'animo umano, dall'altro, attraverso il lavoro dei volontari che si spendono gratuitamente e con immenso amore, ci ridà speranza nel prossimo.

"De Filippis - Galdi": è qui il Liceo campione!

Sul podio più alto in Provincia secondo la Fondazione Agnelli

È il Liceo "De Filippis Galdi" di Cava de' Tirreni il miglior Liceo Classico, il miglior Liceo Economico Sociale, il miglior Liceo Linguistico, e secondo miglior Liceo delle Scienze Umane della Provincia di Salerno. Questi i risultati dell'indagine Eduscopio 2021, promossa dalla **Fondazione Agnelli** dal 2014 per orientare gli studenti alla scelta della scuola superiore.

L'idea di fondo del progetto **Eduscopio** è proprio quella di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo, **Eduscopio** si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti.

A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori rigorosi, ma allo stesso tempo comprensibili a tutti, che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati. Per la valutazione degli esiti lavorativi la Fondazione Giovanni Agnelli lavora in partnership con il dell'Università Milano Bicocca. (da un comunicato di Rosanna Di Giaimo)



Liceo "De Filippis - Galdi" - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Classico - Liceo Musicale



Un libro (quasi) al giorno: la programmazione fino al 7 dicembre

Franco Bruno Vitolo

Continua la stimolante iniziativa dell'Assessorato alla Cultura *Un libro (quasi) al giorno*, che propone la produzione creativa del territorio e apre finestre sulla cultura nazionale. Ecco la programmazione fino agli inizi di dicembre. Tutte le presentazioni avverranno a Palazzo di Città, con inizio alle ore 18, ad eccezione di quelle del 13 novembre (ore 18,30) e del 26 novembre (ore 19).

Per correttezza verso gli autori, indichiamo anche le presentazioni che saranno state già effettuate al momento della nostra uscita in stampa. **5 novembre Wiki, Adriki e l'uomo della Luna**, di Guido Mondino - *Lo gnomo blu contro il Drago Covidone*, di Teresa Rotolo, Franco Bruno Vitolo, Chiara Savarese



Ritornare in noi stessi



Bartolo Belotti

Serata convegno sulla vita e su un discorso ancora molto attuale di Bartolo Belotti, politico liberale antifascista di Zogno (Bergamo), confinato da Mussolini a Cava de' Tirreni dal novembre 1930 alla Pasqua del 1931.

13 novembre Ci manda San Gennaro, di Francesco Pinto (in collaborazione con "Il club dei lettori") - Ambientato nel 1947, l'ultimo romanzo del famoso giornalista, Direttore della sede RAI di Napoli, racconta l'avventuroso "viaggio" di un trafficchino, detto "il re di Poggioreale", arricchitosi con la borsa nera, e di un nobile vero, appartenente alla famiglia Colonna, per riportare a Napoli il tesoro di san Gennaro, nascosto a Roma durante il conflitto.

26 novembre Nient'altro che la verità, di Michele Santoro - (Organizzato in collaborazione con "Il club dei

lettori") - Un racconto-inchiesta del famoso giornalista su Cosa Nostra, che con le cadenze di un giallo conduce scoperta di crude e amare verità -

27 novembre Canto d'amore al tramonto, di Maria Alfonsina Accarino - In tenere e appassionate poesie, collegate da prose e cordate di suggestive immagini, l'evocazione di una storia d'amore della terza età "che viene da lontano".

27 novembre Elogio del negativo, di Aurelio Tommasetti e Lorenzo Calò (in contemporanea col libro precedente, ma in altra sala del Palazzo di Città) - Uno sguardo sulle novità del linguaggio, in particolare sull'inversione di significato del termine "negativo" in tempo di pandemia, un rovesciamento che ha cambiato il paradigma della comunicazione ma ha anche profondamente modificato le prospettive in campo politico, economico, sociale e culturale.

28 novembre Attraverso i siti e le memorie, di Lucia Avigliano - Secondo volume della raccolta di articoli scritti dalla "Vestale della storia cittadina" a cavallo del Millennio su tradizioni, paesaggio, cultura, arte, fatti e fattarielli della Valle Metelliana.

2 dicembre Calendario 2022, di Gaetano Guida - Annuale appuntamento con il calendario illustrato di Gaetano Guida, come sempre incentrato su Cava e sul territorio metelliano. Il tema di quest'anno è la pittura, con le opere e le biografie degli artisti cavesi scomparsi.

7 dicembre Per la strada di casa, di Giovanna e Giulio Rossi. Versi paralleli e convergenti di figlia e padre quasi novantenne, con le illustrazioni della nipote Ilaria Gigantino. Tre generazioni unite per raccontare la chiaroscurale poesia della famiglia.

2 dicembre - Annuale appuntamento con il calendario illustrato di Gaetano Guida, come sempre incentrato su Cava e sul territorio metelliano. Il tema di quest'anno è la pittura, con le opere e le biografie degli artisti cavesi scomparsi.

Addio a Luigi Germani, dopo una vita d'amore

Anno 1972: lei, Maria Olmina Raimondi, una deliziosa giovane professoressa cavese in pendolo quotidiano da Cava a Sarno; lui, **Luigi Germani**, originario della provincia di Latina, poliziotto della Stradale, bello e aitante, di stanza al casello dell'autostrada. Casuale la prima alzata di paletta per motivi professionali, fatali e ricercate le successive "fermate".

E nacque un grande amore, che tale è rimasto per quasi cinquant'anni, che non è stato scalfito "neppure dal vento e dall'aria" e tanto meno dalle pesanti tempeste di salute affrontate negli ultimi anni. Mano nella mano, fino all'ultimo, pronti a stringere i denti, "tacere e andare avanti", fidenti nell'abbraccio della fede e del comune protettore San Pio.

Poi, il 23 settembre scorso, Luigi se ne è andato, lasciando immersi nel dolore Maria Olmina e i figli, l'avvocato Paolo e la prof. Alda. Lei ha vegliato nell'estremo saluto giorno e notte e nella carezza estrema ha sentito che "morte bella pareva sul suo bel viso". E ha capito sulla sua pelle, per dirla con Cesare Pavese, che, quando ci si ama profondamente, "si diventa immortali". E sarà proprio l'amore vissuto a dare profumo all'amore perduto: un profumo che profuma di eterno... **(FBV)**



Luigi Germani

Ricordando il prof. Punzi, con stima e affetto

Il professor **Francesco Punzi** non è più. Uomo buono e riservato, amico sincero e discreto, intellettuale colto e raffinato, autore di tanti pungenti e puntuali articoli su un giornale locale con lo pseudonimo di "Spectator". Vinse la Cattedra di Storia e Filosofia, quando a livello nazionale venivano bandite solo cinquanta cattedre. Ha terminato la sua carriera al Liceo Scientifico "Andrea Genoino" della nostra Città. Ho avuto la fortuna di averlo come collega di corso e ne ho apprezzato l'attenzione che poneva alla formazione e alla crescita, di cui individuava con acume attitudini e competenze.

Il prof. Punzi ha deciso di accomiarsi dalla vita e di raggiungere l'amata sorella Annapina, con la quale aveva condiviso un'educazione familiare particolarmente severa.

Lascia un vuoto ed un caro ricordo in tutti coloro che ne hanno conosciuto l'umanità, la generosità, la discrezione, la bontà, a volte perfino eccessiva. (Emilia Gigantino)

Frutteria Mazzotta

Giancarlo e Luigi

Vi aspettano

Frutta e Verdura italiana e di qualità!

Via Papa Giovanni XXIII
Mercato Coperto
Cava de' Tirreni

Tel 338.594.40.40



Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Anter
Vestire è piacersi!
Abbigliamento uomo - donna

MACELLERIA da Peppino
Carni nostrane,
salumi di produzione propria
Via L. Ferrara, 30 Cava de' Tirreni Tel. 089 444888

Analisi Cliniche Gravagnuolo

Via Marcello Garzia, 5
Cava de' Tirreni
089 464280

GREEN PASS

Tamponi antigenici di ultima generazione con lettura in immunofluorescenza al prezzo calmierato in seguito all'adesione al protocollo d'intesa col Ministero della Salute. Inserimento sulla piattaforma regionale al fine del corretto rilascio del **Green Pass**.

ADERIAMO AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO

ADULTI E MINORI DI ANNI 12 €15,00 €8,00 12-18 ANNI

Ballet Studio, 45 anni di storia a Cava

10° anniversario per Giusy De Martino alla direzione



Mimmo Cappiello, primo ballerino del *Teatro San Carlo* e solista di fama internazionale, fondò nel 1976 il **Ballet Studio**, scuola di danza che ormai da 45 anni svolge un lavoro di formazione culturale coreutica sul territorio di Cava de' Tirreni.

Da 10 anni la direzione artistica è di **Giusy De Martino**, custode di un'eredità e di un privilegio che porta avanti con costanza, perseveranza e orgoglio. Giusy si avvale inoltre della co-direzione di **Alessandra Veronetti**, già prima ballerina del *Teatro San Carlo* e di docenti di alto profilo quali: **Silvana Mennitto** (docente di danza classica, ballerina *Teatro San Carlo*), **Angelo Parisi** (docente tecnica contemporanea), **Amalia Salzano** (docente tecnica jazz, presidente AIDAF), **Nilde Serpa** e **Andrea Veneri** (docenti di Hip Hop) e **Michela Sorgente**, un'allieva diplomata della scuola stessa e ora docente per i corsi inferiori.

Lo stop delle attività teatrali e artistiche ha colpito anche le scuole di danza e per due anni consecutivi non si è svolto il consueto appuntamento con il saggio di fine anno. Quest'anno però, con rinnovata fiducia per il futuro e con la solida presenza di allieve e allievi, si va in scena anche a dicembre: l'appuntamento è per il **15 dicembre per una serata speciale al Teatro delle Arti di Salerno**. In scena tutti i corsi di danza classica, moderna, contemporanea e hip-hop e il coronamento del passo d'addio - lo spettacolo che segna la fine di un percorso formativo - delle allieve **Sara Di Salvatore** e **Lucia Vitale**.

In questa occasione inoltre le allieve saranno visionate da una commissione esterna composta da prestigiosi maestri: **Giovanna Spalice** (étoile del *Real Teatro San Carlo* e ora docente presso l'*Accademia Nazionale di Danza*), **Marisa Cerbino** e **Mimmo Di Dato** (solisti del *Real Teatro San Carlo*). In questi anni sono molti i riconoscimenti che la scuola ha ricevuto mediante concorsi, rassegne e eventi nazionali e internazionali. Molti allieve e allievi, inoltre, hanno trovato la propria strada professionale o di alta formazione nell'ambito: **Chiara Campanile** è ora allieva dell'*Accademia Nazionale di Danza*, **Luna Lamberti** è allieva del *Teatro alla Scala*, **Daniele Sessa** è danzatore presso il *Die Theater Chemnitz di Dresda* in Germania, **Roberta Di Serio** studia e lavora con *Artichoke danza di Milano*, **Bianca Casaburi** dopo aver studiato presso l'*ArtEZ di Arnhem* in Olanda lavora a Rotterdam come performer professionista, **Caterina Giangrosso** si è specializzata in produzione e performing arts management e dopo 3 anni con il *Balletto di Roma* lavora come curatrice e producer di compagnie professionali e progetti nazionali e internazionali.

Anni di duro lavoro e sacrificio ma anche di soddisfazione per allievi e maestri che portano avanti un progetto di formazione e crescita mediante atti concreti sul territorio cavaese.



Viale Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel.089.46.59.73

Cava Ferro: un'impresa leader dal volto umano

Gerardo Ardito

Ci sono aziende che crescono nel tempo, ma solo puntando al miglior profitto. Poi ci sono aziende che crescono, ritenendo irrinunciabili la soddisfazione dei clienti e un rapporto di fiducia con loro. Aziende i cui titolari danno il meglio di sé stessi e del valore umano fanno un valore aggiunto.

È stata questa la filosofia aziendale di **Cava Ferro** di Cava de' Tirreni, creata da **Vincenzo Pezza**, scomparso nel 2020 a 71 anni.

La storia di **Cava Ferro** ha avuto inizio quando **Vincenzo Pezza** ha appreso da giovanissimo l'arte di fabbro ferraio e dopo qualche anno ha aperto la sua prima bottega. Quinto figlio di una numerosa famiglia, ha insegnato a diversi dei suoi nove fratelli l'arte di fabbro, non smettendo mai di essere per loro come un vero padre e incoraggiando finanche gli amici ad avere fiducia nella vita e a credere nei loro progetti.

Così Vincenzo ha profuso anni di esperienza e sudore per oltre trent'anni, anche per offrire



Vincenzo Pezza

grazie ad una fornitissima ferramenta e ad un'area dedicata alla trasformazione di lamiera e servizi accessori.

"La nostra piccola azienda cresce di anno in anno - ci dicono i fratelli Pezza -. Anche nel periodo di crisi abbiamo imparato a stringere i denti e andare avanti al fianco dei nostri dipendenti e dei nostri clienti, come ci ha insegnato nostro padre, incoraggiandoci l'un l'altro senza mai mollare tenendo fede al fine del soddisfacimento delle esigenze del cliente, che è, e resterà, alla base della nostra azienda".



Lo staff di Cava Ferro. Da sinistra: Annalisa Siani, Giuseppe Melillo, Luisa Battipaglia, Alessia Peppà, Vincenzo Langella, Angela Cardamone, Renato Melillo, Carmela, Aldo e Pasquale Pezza, Antonio Caldarese, Luigi Armenante, Alessio Caldarese.

... e nel 2021 nasce **Zarten**

Negli anni '80 Vincenzo Pezza ha dato vita anche alla **Zarten** (nome dato da un noto artista salernitano con la fusione di **Pezza-Enzo-Arte**). L'azienda commercializzava in ferro battuto, oggetti, quadri e mobili in generale. Sulla scia di questa attività, oggi, nel 2021, è rinata **Zarten S.r.l.**, per omaggiare lo spirito imprenditoriale di Vincenzo Pezza. **Zarten** rinasce in un'ottica contemporanea e giovanile. Oggi è una società di

giovani che si occupa di e-commerce. Il Team di Zarten, attraverso indagini di mercato accurate, propone nel suo shop online i prodotti più cercati del momento o che più potrebbero andare incontro alle esigenze dei clienti, mantenendo sempre una sorta di esclusività nell'offerta commerciale. Scoprite le tante novità e le offerte proposte seguendo la pagina FB: **ZartenOnlineStore** e su Instagram: **zarten_onlinestore**.

FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Cava Ferro

Via Giovanni Cesare
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Tabaccheria Ricevitoria ALTOBELLO

Sisal - Lottomatica - Bolli
Ricariche online
Ricariche Paypal
Vendita francobolli

Via M. Della Corte, 14
Cava de' Tirreni Tel. 089.349464

RISTORANTE Villa Russo
Un'emozione per sempre

Via San Girolamo, 1
Mercato San Severino

Per info e prenotazioni:
tel. 089826385 - cell. 3388910450



Chirurgia e tecnologia: quali novità in tema di malattie proctologiche?

Intervista al dott. Alfredo Giordano, cavese di adozione, Chirurgo generale e Colo-proctologo

Paola de Simone

Dottor Giordano, lei ha superato i 20 anni di specializzazione in chirurgia e da sempre si è interessato di malattie colo-proctologiche. Ci può dire come in questi anni la sua branca si sia evoluta dal punto di vista tecnologico?

In effetti già durante il corso di specializzazione me ne occupavo e quindi, una volta conseguito il titolo nel 1999, ho continuato a curare questa branca fino ad essere indicato quale riferimento provinciale per Salerno dalla Società italiana di colo-proctologia nel 2011.

Quali sono le principali malattie di interesse proctologico?

Escludendo la patologie neoplastiche quali i tumori del colon, del retto e dell'ano, le patologie benigne più frequenti sono il prolasso emorroidario, le fistole anali, le ragadi ed il prolasso rettale, spesso associato alla sindrome da defecazione ostruita, che è una particolare forma di stitichezza molto frequente nella donna.

Ci fa alcuni esempi di come la tecnologia è entrata nel trattamento chirurgico di queste patologie?

Due cose su tutte: l'introduzione delle suturatrici meccaniche (brevetto italiano!) per il trattamento delle emorroidi e dei prolapsi rettali e la disponibilità di sonde Laser di ultima generazione dedicate al trattamento delle emorroidi sanguinanti e delle



Alfredo Giordano

fistole anali e sacro-coccigee. Entrambe le metodiche hanno ridotto di molto il dolore post-operatorio e la ripresa funzionale/lavorativa rispetto alle metodiche classiche cui eravamo abituati. Inoltre la ragade anale può essere trattata con l'infiltrazione ambulatoriale di Tossina botulinica.

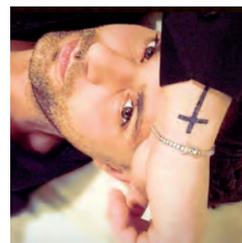
Quindi la classica chirurgia proctologica non esiste più? Purtroppo ancora esiste, perché spesso il paziente si reca dal chirurgo in stadi avanzatissimi della sua patologia, per svariati motivi tra cui il timore della visita, la vergogna, la autodiagnosi ed automedicazione e così facendo la situazione peggiora a tal punto da non potersi più beneficiare di tecniche mini-invasive. In conclusione, nel ringraziarla della sua disponibilità, un suo consiglio rivolto ai nostri lettori.

Il consiglio è quello di recarsi dal chirurgo ai primi sintomi, quali solitamente sanguinamento, dolore, difficoltà nell'evacuazione. La visita proctologica non è dolorosa, sfatiamo questo mito. Solo così si può raggiungere una diagnosi precoce, che in caso di patologie oncologiche ci dà più chance di salvarci la vita e per le malattie benigne ci consente di beneficiare di interventi mini-invasivi con un minor discomfort post-operatorio. Per maggiori info è possibile contattarmi via mail all'indirizzo: dottoregiordano@live.it

“La storia d’amore più bella del mondo” dal web alla libreria

Disponibile in tutte le librerie d'Italia e store online "La storia d'amore più bella del mondo" (New-Book Edizioni), romanzo scritto a quattro mani da Gaetano Berardinelli e Antonio Roberto.

Una storia d'amore, quella raccontata nel romanzo, di cui si attende con curiosità l'epilogo da un po' di tempo: sette anni fa, infatti, Gaetano Berardinelli pubblicò un breve video diventato in poco tempo virale e che oggi è diventato anche il titolo del romanzo. Legati da un rapporto professionale e di amicizia, Berardinelli e Roberto si sono dati il tempo di riflettere



Gaetano Berardinelli

per decidere come andava raccontata nel miglior modo possibile quella storia protagonista nel video. "Per esprimere un mio stato d'animo personale - commenta Berardinelli - sette anni fa realizzai un semplice video, pieno di errori, montato con il mio smartphone. Rimasi stupito nello scoprire che, ad una sola settimana dalla pubblicazione su YouTube, quel video aveva raggiunto centinaia di migliaia di visualizzazioni e condivisioni. A me interessava solo raccontare una storia, una bella storia d'amore, lasciando spazio a chi la seguisse di immaginare il finale migliore per sé".



"Quel videoclip - aggiunge l'autore - dal titolo "La storia d'amore più bella del mondo", oggi insieme ad Antonio Roberto e il nostro modo di immaginare la realtà, ha dato vita alla storia di Mirko e Sofia: una storia attuale piena di emozioni con un finale che lascerà tutti senza parole e, da semplice progetto chiuso in un cassetto, è diventato un romanzo".

"Da anni - aggiunge Antonio Roberto - porto avanti un progetto social chiamato @librisottolineati, una Community dedicata agli amanti dei libri e della condivisione che ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla lettura attraverso Instagram e Facebook. Durante il primo lockdown abbiamo creato un contest chiamato "Pagine da Scrivere", dove oltre 1 milione di utenti della community potevano esprimere il loro amore attraverso una frase o un aforisma pubblicandolo sui nostri canali. Grazie a questo contest e alla proposta di realizzare un romanzo da parte della New-Book Edizioni, abbiamo fuso le due cose: da una parte abbiamo redatto il romanzo "La storia d'amore più bella del mondo", dall'altra abbiamo dato spazio a tanti giovani, fornendo loro la possibilità di pubblicare il proprio pensiero nella seconda parte del libro".



Antonio Roberto

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

Visita il nostro sito:

www.senatorearredamenti.it

info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia

Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Inkjet & Toner

Rigeneration

di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%



Noleggio e vendita macchine per ufficio

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Serramenti

di Sabato Giannetti

Via Petrellosa, 17 - Cava de' Tirreni

Cell. 338.7632772



Infissi - PVC
Alluminio/legno
Taglio termico
Persiane blindate
Avvolgibili di sicurezza
Zanzariere

FIRSTSTOP CENTRO ASSISTENZA AUTO

P.T. GOMME

di Tiziano & Pierino

I nostri servizi:

- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni

Officina convenzionata con società di noleggio



Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it

P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366

Capelli: Caduta e Ricostruzione

Marina Gulmo

L'autunno è la stagione della caduta delle foglie, delle castagne e... dei capelli.

O almeno è quello che le nostre nonne ci hanno tramandato. Ma in realtà questi eventi non sono collegati tra loro. Possono esserci varie cause per la caduta periodica dei capelli. Tra le più comuni, sicuramente il normale processo fisiologico che porta il capello a "morire" e quindi cadere sia per cause genetiche, sia per contaminazioni ambientali, per lo stress o per l'alimentazione errata. Ovviamente possiamo arginare questo problema con dei trattamenti adeguati. Nel nostro salone effettuiamo trattamenti anti-caduta professionali, efficaci già in poco tempo, che applichiamo dopo un'accurata pulizia della cute per avere un migliore risultato. In questo periodo, oltre che con la caduta, ci ritorna



Marina Gulmo

viamo a fare i conti con capelli sfilati dopo l'estate o, come spesso capita, rovinati da un utilizzo scorretto del phon, dall'uso troppo frequente di piastre o da trattamenti chimici "fai da te" inappropriati. Oggi per fortuna abbiamo a nostra disposizione prodotti altamente professionali, che ci permettono di andare a ricostruire la parte danneggiata dello stelo con trattamenti specifici alla cheratina. Inoltre abbiamo ottimi prodotti per eliminare l'effetto crespo per un aspetto più sano fin dalla prima applicazione. Ricordiamoci che rivolgersi costantemente ad un professionista del settore ci assicura una chioma bella da vedere, ma soprattutto sana.



Il team di Ma.Ka. Parrucchieri vi aspetta dal martedì al sabato

Via Vincenzo Montefusco, 6 - Cava de' Tirreni

Medicina rigenerativa: (PRP) plasma arricchito in piastrine per stimolare le cellule staminali



Il dott. Carmine Papa medico estetico-anestesista e dott. Ivan Ambrosiano biologo resp. amministrativo e tecnico apparecchiature elettromedicali/laser Exedra

La sinergia tra due solide realtà operanti presso la **Clinica Ruggiero**: il centro di dermatologia e laserterapia **Exedra** e **Piacersi** del Dr. **Carmine Papa**, ha permesso l'ampliamento dell'offerta relativa ai trattamenti di medicina estetica e rigenerativa in modo da poter offrire sempre ai propri pazienti il miglior trattamento possibile, relativamente alle esigenze degli stessi. In questo articolo presenteremo una delle metodiche più innovative nell'ambito della **medicina rigenerativa**: il **PRP** (Plasma arricchito di Piastrine). Questa metodica si basa sul principio fondamentale che i fattori di crescita, di cui le piastrine sono naturalmente ricche, richiamano o riattivano le **cellule staminali**, stimolando diversi meccanismi di **rigenerazione cellulare**, come la **sintesi del collagene**. L'efficacia del trattamento è stata documentata in numerose sedi congressuali. Tramite prelievi biotipici effettuati dopo il trattamento si è evidenziata nella cute la presenza di collagene di nuova formazione. L'azione dei fattori di crescita piastrinici stimola la rigenerazione cutanea, giocando un ruolo fondamentale nel **ringiovanimento della pelle**.



Il nostro centro, regolarmente autorizzato per questo specifico trattamento, si avvale delle migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato e di dispositivi per la separazione del plasma, arricchito di piastrine che ne garantiscono un ottimale arricchimento ed una diminuzione sensibile del discomfort per il paziente (bruciore principalmente alla somministrazione). Le applicazioni sono molteplici: si va dal ringiovanimento cutaneo già menzionato alla terapia pre e post trapianto dei capelli, ancorché per la cura della calvizie sia negli uomini che nelle donne. Si passa poi per il trattamento di patologie dermatologiche come la vitiligine, l'alopecia cicatriziale e quella areata, fino alle applicazioni in campo ortopedico.

Il Plasma arricchito di Piastrine (PRP), infatti, offre al paziente valide risposte per trattare artrosi ed esiti di traumatismi (anche sportivi) resistenti ai farmaci ed alle altre terapie. Nei più giovani, stimola i processi di autoriparazione, mentre nelle persone più mature è efficace contro le infiammazioni. In entrambi i casi, il dolore si riduce e il paziente può riprendere la propria vita attiva.

La metodica ha un profilo di sicurezza molto alto, non prevedendo l'utilizzo di sostanze esogene da infiltrare. Il sangue inoltre viene trattato in ambiente sterile senza alcuna esposizione esterna in ogni fase del trattamento, dal prelievo all'infiltrazione.

Dott. Carmine Papa
Exedra Dermatology

Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni
www.clinicaruggiero.com / e-mail: artemisiahsrl@virgilio.it

All'ultimo respiro anche stavolta! La Cavese vince ma non convince

Tifosi preoccupati, ma Fusco e Ferazzoli predicano calma

Chiamatela "Zona Ferazzoli". La Cavese per l'ennesima volta in casa vince negli ultimissimi minuti e mette a posto tante cose: nove punti raccolti in extremis, dieci se includiamo pure il pari di Licata (2-2).



Foto: Vincenzo Amore (La Cavese.it)

Palma al 93esimo fa esplodere il "Lamberti" e archivia la pratica Portici con un uno a zero che è il quarto della stagione. La notizia più bella però è stata quella del ritorno degli ultras nella Curva Sud "Catello Mari" il 14 Novembre in occasione della gara con il Portici. I tifosi hanno sospeso la protesta per quanto riguardava le restrizioni anti Covid 19. È stato ricordato anche il massaggiatore Ugo Russo, scomparso due anni fa.

La squadra però non si esprime bene e lascia a desiderare. Il "refrain" dei supporters di questo primo scorcio di torneo è stato quello del non gioco: i tifosi pretendono qualcosa in più da una rosa importante; il direttore sportivo Pietro Fusco e l'allenatore Ferazzoli nelle loro dichiarazioni però promettono che l'obiettivo alla fine sarà raggiunto e intravedono potenzialità nascoste ancora inespresse, frutto di una rosa ampia e di qualità. Bisogna anche dire che, se tra le mura amiche la squadra viaggia a ritmo promozione, lontano dal "Lamberti" il ruolino di marcia è da centro classifica. In casa si sta cercando di "limitare i danni", in queste prime undici giornate di campionato si sono raccolti 16 punti dei 24 totali. Solamente il Giarre è riuscita

a portare a casa un punto dal "Lamberti". In trasferta le cose però non vanno benissimo: se l'inizio era stato benaugurante con due vittorie in Sicilia contro Trapani e Sancataldese, non si può dire lo stesso delle successive tre gare, dove sono stati raccolti solamente due punti in tre gare, score che ha rallentato la corsa al vertice. Cinque punti di distacco dalla Gelbison sono pochi, ma non bisogna cullarsi sul blasone.

Il girone di andata si chiuderà a gennaio con la trasferta di Acireale, prima però dovranno essere affrontate in trasferta squadre come la capolista Gelbison, il Lamezia e il Paternò, facenti parte della parte sinistra della graduatoria. Gli aquilotti, che man mano stanno recuperando tutti gli infortunati, saranno di scena proprio al "Giovanni Morra" domenica 21 Novembre contro la Gelbison, in un match che sarà il primo spartiacque della stagione.

Capitolo Coppa Italia di D: è terminata ai trentaduesimi di finale con una sconfitta in trasferta per tre ad uno contro il Santa Maria Cilento la corsa verso la conquista del trofeo. Nell'occasione hanno esordito Di Gilio (classe 02) e Quaranta (01) dal primo minuto, due ragazzi protagonisti l'anno scorso della vittoria del campionato Primavera 3 con Perrella. Per Di Gilio è stata l'ultima gara in biancoblu visto che è stato ceduto proprio all'Ercolanese di Perrella.

Contro il Biancavilla l'allenatore Ferazzoli aveva dato una chance anche a Sarno (2003). In tema di giovani, note positive anche dal diciassettenne centrocampista D'Amore, autore dell'assist vincente a Bacio Terracino contro il San Luca. Un pensiero e un in bocca al lupo per il futuro lo vogliamo rivolgere per ultimo, ma non come importanza, a Natale Siani, custode dello stadio "Simonetta Lamberti" per tanti anni, per il raggiungimento dell'età pensionistica. Prima dell'inizio della gara del 31 Ottobre contro il San Luca è stato omaggiato dalla società con una maglietta celebrativa, che riportava il numero 10 e il suo nome alle spalle.

Pagina a cura
di Matteo Monetta

Il Cava Basket balla il "Twist"

I ragazzi di coach Festinese protagonisti in serie D

La palla a spicchi è tornata a rotolare a Cava de' Tirreni dopo il lungo stop obbligato dal Covid-19.

Il Twist Cava Basket del presidente Emilio Maddalo ha allestito un roster competitivo composto per una buona metà da ragazzi cavesi per affrontare il campionato di serie D. Le cose per ora stanno andando bene, dopo cinque gare la squadra è prima in classifica a punteggio pieno con dieci punti. L'ultima vittoria è stata quella ottenuta in trasferta a Battipaglia contro la Polisportiva Battipagliese (62-75). A tenere il passo dei cavesi è solamente Solofra con gli stessi punti, la squadra della provincia di Avellino giocherà a Cava sabato 20 Novembre.

La stagione regolare era iniziata domenica 17 ottobre con una larga vittoria ottenuta in trasferta contro la Polisportiva Agropoli per 71-92. La squadra è stata affidata al coach Aldo Festinese, per lui un ritorno visto che nella stagione 18/19 aveva allenato in C Silver sfiorando la C Gold. La gara degli ottavi della Coppa Campania Fip del 9 Ottobre vinta in casa contro la Polisportiva Mercogliano per 78-66 è stata la prima partita ufficiale dopo 584 giorni di stop a causa del Covid-19. Per chi non avesse seguito le sorti del Cava Basket negli ultimi tempi ci sono state delle novità importanti.

La squadra è retrocessa in serie D dalla C Silver non per demeriti sportivi ma per altre problematiche riguardanti il Covid e le strutture sportive non adeguate per la categoria superiore. Il roster è così composto: Carlo Russo (capitano), Maurizio



Santucci, Riccardo Russo, Luigi Di Marino, Simone D'Atri, Ibrahim Drame, Christian Mandarino, Gabriele Coda, Alfredo Cirillo, Juan Cruz Llariora, Alfonso Del Pezzo, Guido Mercurio, Antonio Fiorillo, Salvatore Maiorino, Andrea Colicelli e Antonio Manzi. Gli incontri casalinghi si tengono alla palestra di Pregiato "Mauro e Gino Avella" il sabato alle 18. La società inoltre ha deciso di puntare molto anche al settore giovanile con l'under 14 e l'under 17 allenate entrambe da Francesco Ricciuto e Marcello Bisogno.

Le prossime gare interne si giocheranno sabato 20 novembre e sabato 4 e 11 Dicembre. Una menzione è giusto farla per il super tifoso degli "Eagles" Pasquale Cirillo, vittima di un brutto incidente nei mesi scorsi. È ritornato a fare il tifo dal vivo nella gara interna contro Mercogliano ed è stato salutato dalla squadra dopo la partita.

Tennis tavolo: l'Asd CSI TT Cava protagonista in B1 e D1

L'Asd CSI TT Cava del presidente Raffaele Della Monica è protagonista anche quest'anno nei campionati di B1 e D1. Società gloriosa, nata nel 1969, è stata premiata negli anni scorsi dal CONI come benemerita prima con la stella di bronzo e poi con quella d'argento.

I campionati di tennis tavolo sono ripartiti domenica 10 Ottobre e le due formazioni cavesi si stanno ben comportando. La serie A2 nella scorsa annata è sfuggita per poco, visto che solamente TT Stella del Sud Napoli e TT Martiri Ariano Irpino hanno avuto la meglio sulla squadra metelliana. Nell'ultimo turno di campionato, vittoria per 5-2 in trasferta per la B1 a Roma contro la King Pong. Ottimo cammino finora, visto che è giunta solamente una sconfitta per la squadra cavese, seconda in classifica.

È arrivato purtroppo uno stop, il secondo, per 5-4, sempre in trasferta a Cesinali per quanto riguarda la D1. I pongisti che stanno affrontando il campionato di B1 sono il rumeno Alexandru Petrescu, Alessandro Gammone, Pietro Della Brenda Milito, Pietro Guarino e Claudio Grillo. In D1 invece si cimentano Corrado Scattaretico, Alfredo Balestrino e Lorenzo Gerberon.



La palestra di Pregiato "Mauro e Gino Avella" è l'impianto in cui si giocano le gare interne il sabato. Le prossime gare in casa prima della sosta natalizia si giocheranno sabato 4 e 18 Dicembre alle 16 per i ragazzi della B1, solamente sabato 4 alle 15:30 per la D1.

Per chi volesse saperne di più e seguire le sorti delle due squadre ci sono la pagina fb "AsdCSI Tennis Tavolo Cava" e tutti gli altri canali di comunicazione.

"Una giornata da sogno" Il bomber cavese non dà tregua a Buffon

Al Parma ne fa tre

Massimo Coda, nato a Cava de' Tirreni, professione attaccante - bomber, più di 150 gol in carriera, promosso in serie A con il Benevento e vincitore di una Coppa di Slovenia con il Gorica, punto in comune con Buffon aver giocato nella stessa squadra, il Parma, ma mai insieme. Ora al Lecce in serie B.

Gianluigi Buffon nato a Carrara ma di origini friulane, professione portiere e campione del mondo 2006 in Germania. Ora al Parma. Non vuole appendere più i guantoni al chiodo. A gennaio compirà 44 anni. Sogna il sesto Mondiale. Si sono incontrati il 7 Novembre in una gara valevole per il campionato di serie B, un giorno in cui a Cava si ricorda Milan - Cavese 1-2 del 1982. In soli 45 minuti il bomber del Lecce ha rifilato tre gol al malcapitato Buffon. Alla fine Massimo Coda ha detto "Pensavo di essere in un sogno, oggi mi è venuto tutto facile". Per la cronaca il Lecce ha vinto 4-0. Coda potrà raccontarlo ai nipotini!



Massimo Coda

Armando de Pisapia stella del tennis

Armando de Pisapia, recentemente, al Centrale del Foro Italico a Roma, ha vinto il Titolo Nazionale del Circuito TPR4, sotto l'egida della F.I.T. e con la sponsorizzazione della Gazzetta dello Sport.

Armando, figlio d'arte (il papà è il noto allenatore di basket cavese Alfonso de Pisapia), è un ex giocatore di Basket (Serie C), ha trentasette anni e una decina d'anni fa fu costretto a lasciare il basket e si dedicò al tennis.

Dopo tanti anni di allenamento e sacrifici Armando ha raggiunto il risultato prefissato, vincendo nove tornei su dieci a carattere regionale, tanto da arrivare alla Finale Nazionale come "testa di serie" N. 1. Si è affermato in un lotto di circa quattrocento contendenti provenienti da tutta Italia, dopo tre giorni di finali al Foro Italico e conseguendo quattro vittorie su quattro, avendo superato "di diritto" i sedicesimi. Grazie ad Armando per aver contribuito a portare il nome di Cava in alto nel mondo dello sport!



Armando de Pisapia

EuroPoste
servizi integrati
PARTNER UFFICIALE
soluz one FULMINE GROUP

Pagamento bollettini a solo € 1,30
POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoino, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it
Tel: 089.29.66.938 - 328.1621866

OTICOMANIA
di Giuseppe Caputano

Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

CARROZZERIA DELLA CORTE

Via G. Cesaro, 3 Tel. 089.461953
Cava de' Tirreni 339.88.08.977

www.carrozzeriadellacorte.it
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

S.T.A.F.F.
di Apicella A. & C. s.a.s.

Rottamiamo il tuo vecchio utensile

Via XXV Luglio, 33 - 089.344426 - 347639809

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

SERVIZIO 24H
089.34.92.29
CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

MIKI HI-FI CAR STEREO

SINERGY IL SOSTEGNO DI AVERI ACCAVI

BOSE CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

Radio Playtag vola sempre più in alto

Dal web al Dab. Dal mondo della 'rete', percorso in lungo e in largo, nei primi mesi di vita, a quello della radio digitale, la nuova frontiera del settore: niente disturbi e suono perfetto come un CD. **Radio Play Tag** è on air sul DAB+ dal 2020 e non solo in Campania.

"Se lo puoi sognare lo puoi fare" diceva Walt Disney - anche se la frase sembra fosse stata pronunciata da Tom Fitzgerald, progettista che lavorava alle sue dipendenze - un genio dell'immaginazione e realizzatore dei sogni.

Maurizio D'Antonio, l'ideatore di **Radio Play Tag**, un sogno nel cassetto ce l'ha e proprio piccolo non è: far ascoltare la sua 'creatura' su tutto il territorio nazionale.

In pochi mesi il marchio **Playtag** è apparso già in cinque regioni italiane (oltre alla Campania, Piemonte, Liguria, Lombardia e Lazio) e la buona musica e i programmi, sempre vivaci e allegri, dell'emittente con sede a Cava de' Tirreni, possono essere ascoltati anche sfrecciando in auto sulle strade panoramiche che si snodano lungo la Costa Azzurra, da Nizza a Montecarlo.

Altre bandierine, con il simbolo dell'hashtag di colore verde, appariranno a breve sul resto del Bel Paese.

'Investire' è il verbo più coniugato negli ultimi mesi

nelle stanze dei bottoni. Sul DAB+, per allargare gli orizzonti, ma pure sulla struttura: più ampia e accogliente.

Il nuovo studio cavese di **Playtag** è uno spazio di 300 metri quadrati, che ospita un maxi videowall, composto da nove grandi monitor, e un palcoscenico fornito di strumenti musicali (chitarra, basso, pianoforte e batteria), che ha permesso di poter proporre, nel corso dell'ultimo anno, spettacoli di live music ogni fine settimana e con artisti di fama nazionale ed internazionale: da **Fabrizio Bosso** a **Marco Zurzolo**, da **Antonio Onorato** a **Julian Oliver Mazzariello**; da **Monica Sarnelli** a **Joe Barbieri**. E ancora **Alessandra Tumolillo**, **Elio Coppola**, **Daniele Scannapieco**.

Playtag è sinonimo di *live music*, ma nel palinsesto quotidiano non mancano informazione e intrattenimento, con il *Morning Show* condotto da **Valeria Trezza**, **Gabriele Casale**, **Anna Rapoli** e **Nunzio Siani**.

Tre ore di musica, notizie, rubriche e gossip rigorosamente dal vivo da ascoltare anche tramite l'App "Radio Playtag" (per smartphone e tablet) e attraverso i Social (Facebook, Instagram, Youtube, TikTok e Twitch). In Campania, tra l'altro, **Playtag** è visibile anche sul **canale 654** del digitale terrestre (**Rte Quarta Rete**).



In alto immagini tratte dal programma "Morning Show".
Da sinistra: Gabriele Casale e Nunzio Siani;
in basso da sinistra Valeria Trezza e Anna Rapoli.



Nella prima foto a sinistra:
la regia di Radio Playtag durante il concerto live
di Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello
Nella seconda foto:
Maurizio d'Antonio in regia per la registrazione del
programma "Rock link".

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it
Tel: 089.29.66.938 - 3281621866



M°. di Canto pop e jazz
Alfina Scorza



**ACCADEMIA
TALENTI**

Cava de' Tirreni

Scuola di Canto e Musica

Via Rosario Senatore, 38

Tel. 089 29 66 938 328 16 21 866

Aperte
le iscrizioni



M°. di Canto pop e jazz
Maria Pia Del Giorno



M°. di chitarra
Stefano Torino



M°. di chitarra
Enrico Di Marino



M°. di pianoforte
Leonardo Apicella



M°. tammorra e percussioni
Giustina Gambardella

**Da oggi anche corso di recitazione
e dizione col maestro Mimmo Venditti**

Gli allievi del corso di recitazione potranno seguire stage formativi di canto, musica e ballo che si terranno per tutta la durata del corso, finalizzati alla messa in scena di spettacoli e commedie musicali.

I corsi sono riservati agli adulti e ai ragazzi dai 13 anni in su.



Il Maestro Mimmo Venditti